

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 34 (1962)
Heft: 5

Sonstiges

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 03.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

queste armi non è che un episodio della guerra sovversiva. La votazione è stata una sconfitta per la nostra volontà di difesa: quasi il 45 % dei cittadini non ha votato, quasi 287 000 sono stati a favore del divieto. Ciò che appare oggi particolarmente urgente, soprattutto visti questi risultati, è una migliore conoscenza di ciò che abbiamo da difendere, affinché, nella cosciente accettazione del nostro stato noi tutti, che lo incarniamo, abbiamo ad apportare maggiore contributo alla comunità. L'ufficiale in particolare è tenuto ad adempiere esemplarmente ai suoi doveri di cittadino. Abituato alle responsabilità militari, egli non teme di assumersene anche nella vita pubblica. Sia in servizio che fuori egli deve dare il proprio contributo ad un necessario risveglio della coscienza nazionale. La nostra democrazia non può a lungo funzionare nell'assenteismo, la Svizzera è rispettata ed indipendente perchè i suoi cittadini l'hanno voluto. Se pur le battaglie del-

la guerra sovversiva si combattono con la scheda, non dobbiamo temere di affrontarle, perchè inutile sarebbe tutto il nostro lavoro se dovessero andare perdute.

L'articolo «Doveri fuori del servizio» del Col. br. Brenno Galli viene riportato dalla nostra Rivista.

Un interessante studio a carattere storico, la cui pubblicazione non è ancora ultimata, è quello del cap. Frick sui rapporti tra la socialdemocrazia e la difesa nazionale.

Il I. ten. Grosjean esamina alcuni aspetti attuali della storia militare bernese, mentre il Magg. SMG Schaufelberger si interessa della storia della Guardia Svizzera in Vaticano.

La produzione e le ricerche francesi nel campo della missilistica vengono presentate da J. Pergent. Concludono il fascicolo le consuete rubriche, che tengono a giorno sulla evoluzione militare.

Ten. Riva

La **Scuola federale di ginnastica e sport** in Macolin ci trasmette il programma dei Corsi invernali 1962 - 1963. Chi vi ha interesse può chiedere programma ed informazioni rivolgendosi alla Scuola.